

COMUNICATO STAMPA

ISTITUZIONI, VOLONTARIATO E RICERCA, INSIEME CONTRO L'OBESITÀ Reggio Calabria 26/04/2007 ore 11.00 – Palazzo San Giorgio

L'Associazione Calabrese di Epatologia (ACE), associazione di volontariato, su incarico del Comune di Reggio Calabria, in collaborazione con il **Reparto di Epidemiologia Clinica e Linee Guida** dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), diretto dal prof. Alfonso Mele, avvierà nei prossimi mesi una "grande offensiva" contro il sovrappeso e l'obesità. Questa iniziativa è sostenuta, oltre che dall'**Amministrazione Comunale di Reggio Calabria**, anche dalla **Fondazione BNC**.

Il progetto prevede una capillare **campagna d'informazione**, diretta a tutta la popolazione della città dello Stretto, e uno **studio epidemiologico** che vedrà coinvolti circa un migliaio di studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Le scuole coinvolte saranno otto, scelte a caso, metà nella realtà urbana e la parte restante in quella periferica.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Attirare il giusto grado di attenzione intorno ad un fenomeno che costituirà per i prossimi decenni una vera emergenza sanitaria, diffondendo informazioni circa l'allarmante diffusione dell'obesità e dei rischi a questa correlati (INFORMAZIONE);
- Stabilire, attraverso lo studio epidemiologico, la diffusione dell'obesità, delle alterazioni del metabolismo glico-lipidico e del danno vascolare precoce nella popolazione di adolescenti di Reggio Calabria (STUDIO DI POPOLAZIONE);
- Diffondere, tra la popolazione studentesca e le famiglie, informazioni finalizzate alla prevenzione dell'obesità (PREVENZIONE);
- Promuovere l'utilizzo della Dieta Mediterranea che, come ormai universalmente riconosciuto, costituisce, sul versante nutrizionale, il migliore strumento per la prevenzione dell'obesità e delle patologie del metabolismo (PREVENZIONE E TERAPIA).

L'indagine epidemiologica, denominata **Studio M.A.RE.A.** (*Metabolic Alterations Reggio Calabria Adolescents*), si divide in due fasi.

Prima fase: gli studenti selezionati saranno invitati a rispondere a un questionario sulla condizione di salute attuale e pregressa loro e dei loro familiari e sugli stili di vita (abitudini alimentari, attività sedentarie, esercizio fisico), quindi saranno sottoposti a rilievi antropometrici (peso, altezza, circonferenza addominale) e della pressione arteriosa.

Seconda fase: tutti i soggetti che dopo la prima fase saranno stati classificati obesi o in sovrappeso saranno sottoposti ad un prelievo di sangue per la determinazione di alcuni parametri del metabolismo glico-lipidico, della funzionalità epatica, e del danno vascolare precoce, ad un ecografia epatica ed a un ecodoppler delle carotidi. La popolazione di "taglie forti" sarà confrontata con una popolazione di ragazzi "in linea" (controlli).

I soggetti con eccesso di peso ed i controlli saranno sottoposti ad esami di **verifica ogni 36 mesi**.

"E' bene che scatti un giusto allarme perché siamo di fronte ad una quasi epidemia espressione di stili di vita sbagliati. Se non mettiamo un argine a questo fenomeno l'aspettativa di vita è destinata a ridursi drasticamente nei prossimi decenni" dichiara Scopelliti, Sindaco di Reggio Calabria.

Anche il Responsabile del Reparto di Epidemiologia Clinica e Linee Guida, Alfonso Mele, parla di evidente emergenza sanitaria fra i giovani e sottolinea: "Purtroppo ci troviamo, soprattutto tra i più giovani, di fronte a un fenomeno che ha raggiunto livelli di allarme analoghi a quelli americani".

L'Assessore Giuseppe Raffa, che ha fortemente sostenuto il progetto, sottolinea: "Solo una convinta e costante opera di prevenzione potrà risparmiare ai nostri ragazzi, sempre più sedentari e sovraccarichi di merendine, destini infelici".

Il portavoce del Direttivo ACE, Angela Amante, dichiara: "...bisogna rispondere all'emergenza obesità coinvolgendo i singoli, le famiglie, le scolaresche, le associazioni e le istituzioni diffondendo informazioni utili a promuovere maggiori livelli di attività fisica e sane abitudini alimentari. La Dieta Mediterranea in questo rinnovato stile di vita deve avere un posto d'onore".

UFFICIO STAMPA

Lino Caserta

Cellulare: 335.7012307

E-mail: wcaserta@tiscali.it – direzione@aceprogettoepatiti.it

Web: www.aceprogettoepatiti.it